

PROTOCOLLO DI INTESA
Per l'espletamento presso il Comune di Bisignano dell'attività
di praticantato da parte di giovani Ingegneri

L'anno 2019, il giorno 5 del mese di dicembre si stipula il presente Protocollo di Intesa

TRA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, con sede legale in Cosenza, via P. Perugini n. 25, codice fiscale 80000570780, rappresentato dal Presidente Ing. Carmelo GALLO, nato a Cosenza il 2 gennaio 1959, autorizzato alla stipula della presente Convenzione dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 06 giugno 2019, di seguito denominato "Ordine"

E

Il Comune di Bisignano, con sede legale in Bisignano, P.zza Collina Castello, C.F. 00275260784 d'ora in poi denominato "Soggetto Ospitante", rappresentato da FRANCESCO LO GIUDICE, nato a COSENZA il 27.05.1980 in qualità di Sindaco, domiciliato per la carica presso lo stesso Ente, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera della Giunta comunale n. 175 del 30.10.2019.

Premesso:

- che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza è volto a promuovere la formazione dei propri Ingegneri, con particolare attenzione ai neo iscritti, al fine di arricchire la loro conoscenza nei diversi ambiti lavorativi e professionali in cui operano e opereranno;
- che è interesse del Comune di Bisignano collaborare attivamente con gli organismi che operano sul territorio e che lo stesso è favorevole ad accogliere presso i propri uffici gli Ingegneri neo iscritti, al fine di far apprendere ai futuri tecnici le modalità di funzionamento dei propri Uffici Tecnici e far acquisire le competenze specifiche dei vari settori dell'Ente Comune;
- che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, dando mandato al suo Presidente, ha manifestato l'assenso a istituire un protocollo d'intesa per l'espletamento dell'attività di praticantato presso la sede del Comune di Bisignano, mediante l'accesso e la collaborazione di giovani laureati iscritti presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, con iscrizione inferiore a 10 (dieci) anni;
- che l'espletamento dei periodi di praticantato presso gli Uffici è finalizzato esclusivamente alla formazione dei laureati e pertanto non costituirà titolo alcuno in favore dei partecipanti nei confronti del Comune di Bisignano;
- che sono stati sentiti i Dirigenti responsabili dei Settori a contenuto tecnico del Comune di Bisignano, sull'opportunità di avvalersi delle attività di praticantato a supporto delle attività di competenza;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa:

Art.1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

Presso gli Uffici del Comune di Bisignano si svolgerà attività di praticantato riservata a un numero non superiore a 6 (SEI) Ingegneri, regolarmente iscritti e con anzianità d'iscrizione inferiore a 10 (dieci) anni all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza.

La partecipazione a detto progetto, volontaria e gratuita, essendo finalizzata esclusivamente all'espletamento di un periodo di tirocinio pratico da parte dei laureati, non darà luogo alla costituzione di alcun diritto o aspettativa di nessun genere in favore del praticante nei confronti del Comune di Bisignano.

Art.3

I rapporti che il Soggetto ospitante intrattiene con il neo Ingegnere non costituiscono rapporto di lavoro.

L'attività ha natura formativa e di crescita professionale e deve perseguire soltanto obiettivi di acquisizione di conoscenza del mondo del lavoro e della Pubblica Amministrazione da parte del neo Ingegnere, nonché di supporto all'espletamento delle attività tecniche e amministrative proprie del Soggetto Ospitante. Pertanto, la fase pratica della formazione, che si realizza con l'assistenza operativa da parte del tutor di cui al successivo art.4 del presente Protocollo d'Intesa, non può comportare l'assunzione di alcuna responsabilità da parte del neo Ingegnere in merito alle attività svolte.

Art.4

Il Soggetto Ospitante garantisce di:

- Rispettare il Progetto Formativo e di Orientamento;
- Nominare il tutor che seguirà lo svolgimento del Percorso Formativo con la cura del caso;
- Segnalare all'Ordine qualsiasi evento inerente al praticante (assenze, comportamenti lesivi dei diritti o degli interessi dell'Amministrazione).

Art.5

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza e il Comune di Bisignano designeranno, previa fissazione di criteri di trasparenza e non discriminazione, i nomi degli Ingegneri partecipanti all'attività di praticantato, mediante l'invio di elenco completo delle generalità di tutti i dati identificativi, delle indicazioni del periodo di riferimento e delle attività da svolgere, concordate precedentemente con i Dirigenti dei Settori di riferimento.

Il Consiglio dell'Ordine dichiara che per gli Ingegneri designati sono previsti, al termine del periodo formativo, 5 (cinque) c.f.p. ai sensi delle Linee d'indirizzo per l'aggiornamento delle competenze professionali, testo unico 2018.

Art.6

All'interno del Comune di Bisignano saranno nominati i responsabili che avranno il compito di vigilare sull'attività e sulla presenza degli Ingegneri partecipanti, ponendosi quale interfaccia tra il singolo Settore e l'Ordine professionale.

Il Soggetto ospitante potrà trasmettere all'Ordine le proprie disponibilità di collaborazione.

L'Ordine si obbliga a dare la massima diffusione alle offerte del Soggetto ospitante e a individuare, mediante manifestazione d'interesse, gli aspiranti candidati.

Il Soggetto Ospitante, in applicazione alla vigente normativa sulla privacy, s'impegna a non diffondere in alcun modo i dati ricevuti e a utilizzarli solo ai fini del presente Protocollo d'Intesa.

I nomi e i periodi dovranno essere espressamente accettati dai Dirigenti dei Settori Tecnici di riferimento.

L'avvenuta accettazione sarà resa nota all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza mediante comunicazione di riscontro.

Art.7

Lo svolgimento del praticantato avrà luogo ordinariamente presso gli Uffici del Comune di Bisignano, fatta salva la possibilità di sopralluoghi e altre attività esterne, secondo le modalità e nei termini stabiliti dai Dirigenti dei Settori di riferimento.

La presenza all'interno dell'Ufficio (orario di arrivo, di uscita, ecc.) dovrà risultare da appositi fogli di presenza, annotati e sottoscritti, di volta in volta, dal singolo praticante e vistati dal responsabile dell'unità organizzativa cui sono assegnati dal Dirigente del settore di assegnazione.

Gli Ingegneri praticanti collaboreranno con il personale dipendente nell'espletamento delle attività istituzionalmente gestite, sotto la guida dei rispettivi responsabili e del Dirigente del settore di assegnazione.

Le attività da svolgere saranno discrezionalmente decise e indicate dai responsabili e dal Dirigente del settore di assegnazione, tenuto conto delle esigenze dell'Ufficio, oltre che del carattere formativo delle attività stesse.

Art.8

L'attività di praticantato si svolgerà in un periodo di 6 (sei) mesi consecutivi rinnovabili per altri sei, dalla data d'inizio del praticantato medesimo per un totale di 20 (venti) ore settimanali, coincidenti di norma con l'orario di lavoro ordinario del Comune di Bisignano.

L'Ufficio di assegnazione sarà stabilito, per ciascun praticante, dal Dirigente del Settore competente, in funzione delle esigenze di servizio e dell'attitudine di ciascun praticante.

Il Dirigente del Settore di riferimento potrà fare ruotare periodicamente i praticanti tra gli Uffici della propria Struttura tecnica per il perfezionamento dell'attività in argomento.

Art. 9

Ciascun praticante, nello svolgimento delle attività, ha l'obbligo di rispettare tutte le norme d'imparzialità, di etica professionale e morale.

In particolare è fatto specifico divieto ai partecipanti di riservare attenzione agli elaborati e atti di Ufficio, che dovessero interessare professionisti o altri utenti in qualsiasi modo collegati con gli stessi.

In caso di grave inosservanza delle disposizioni di cui ai superiori commi, sarà disposto a carico del praticante e a cura del Dirigente del Settore di riferimento, l'immediata interruzione dell'attività presso l'Ufficio.

A tal fine il tirocinante dovrà sottoscrivere per accettazione e approvazione l'apposita dichiarazione.

Art. 10

L'esecutività del presente Protocollo di Intesa e/o l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di praticantato, riscontrate le violazioni di cui all'art.9, potranno essere sospese per disposizione dell'Amministrazione Comunale, ovvero per volontà dell'Ordine degli Ingegneri, senza dar luogo ad alcuna pretesa o rivalsa nei confronti degli stessi, rispettivamente.

In relazione ad ogni singolo apprendista, l'attività di praticantato potrà essere interrotta in qualsiasi momento ove lo stesso non dimostra sufficiente interesse e solerzia nello svolgimento delle attività e/o per condotta non confacente, previa comunicazione da parte del Soggetto Ospitante recante gravi inadempienze del tirocinante.

Art.11

Il Dirigente del Settore di riferimento, al termine del periodo di cui all'art.8, rilascerà all'Ingegnere tirocinante attestato di frequenza, che certificherà l'avvenuta attività di tirocinio.

Art.12

Nel rispetto e richiamo del presente Protocollo d'Intesa, che costituisce accordo generale, per ogni singolo percorso formativo, da questa derivante, il Soggetto Ospitante e l'Ordine, predispongono una banca dati con la quale sarà specificata la modalità del tirocinio, e più precisamente:

- I dati anagrafici del praticante;
- I dati anagrafici dell'Ordine e del Soggetto ospitante;
- Gli obiettivi e le modalità di svolgimento del percorso formativo, in termini di competenze che s'intendono far acquisire e di attività che il neo Ingegnere dovrà espletare;
- La durata del progetto;
- Il nome del tutor;
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni, secondo quanto previsto al successivo art.14;
- La sede di svolgimento;
- La dichiarazione da parte del praticante per il consenso al trattamento, da parte del Soggetto Ospitante, dei dati personali.

L'attività di praticantato sarà disciplinata da uno specifico progetto tra il neo Ingegnere, il Comune di Bisignano e l'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, sottoscritto per presa visione e accettazione dallo stesso Ingegnere, dal direttore del Dipartimento Tecnico del Comune di Bisignano, o suo delegato, dal Presidente dell'Ordine, o suo delegato.

Eventuali variazioni dell'attività di praticantato, richieste dal Soggetto ospitante, opportunamente motivate, andranno rivolte all'Ordine per la ratifica tramite il Presidente o suo delegato, che preliminarmente ne verificherà le motivazioni.

Art.13

I praticanti, allo scopo di rendersi facilmente riconoscibili, qualificabili e distinguibili dal personale dipendente, dovranno portare, appuntato sugli abiti, un apposito tesserino di riconoscimento con foto, rilasciato dal Comune di Bisignano.

Art.14

I praticanti, prima di iniziare le attività di praticantato, dovranno essere muniti di copertura assicurativa inerente qualsiasi responsabilità civile, penale, amministrativa o connessa a eventuali infortuni nell'ambiente di lavoro e in eventuali sopralluoghi e attività esterne, che possa conseguire dallo svolgimento delle attività previste nel presente Protocollo di Intesa.

L'onere per quest'adempimento è a carico del Comune di Bisignano.

Art.15

Eventuali modifiche e integrazioni al presente Protocollo d'Intesa che dovessero rendersi necessarie, alla luce delle esperienze che saranno maturate nel tempo, saranno specificatamente concordate tra l'Amministrazione Comunale e il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza.

Letto confermato e sottoscritto.

Bisignano, 5 dicembre 2019

Il Sindaco di Bisignano

Dott. Francesco LO GIUDICE

**Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Cosenza**

Ing. Carmelo GALLO